COMUNICATO STAMPA

FONDO KAPPA, IL TRIBUNALE DI MALTA CONDANNA LE CONTROPARTI A RISARCIRE ALLO IOR 24,1 MILIONI DI EURO

ACCERTATO IL DANNO SUBITO DALLO IOR, RESPINTE TUTTE LE RICHIESTE DELLE CONTROPARTI

Città del Vaticano, 6 Novembre 2026 – Con riferimento al procedimento presso la prima sezione del Tribunale Civile della Repubblica di Malta che vedeva l'Istituto per le Opere di Religione contrapposto a Optimum Evolution Fund SIF, Optimum Asset Management S.A., Futura Investment Management Limited, Futura Funds SICAV plc., lo IOR rende noto che la Corte si è pronunciata con una sentenza di primo grado in suo favore.

Dopo un lungo percorso giudiziario, avviato nel 2017, per la prima volta un giudice entra nel merito della vicenda riconoscendo appieno le ragioni dell'Istituto e invalidando tutte le tesi della controparte.

Il Tribunale ha accertato che le quattro società convenute hanno violato i propri obblighi fiduciari nei confronti dello IOR, ai sensi dell'articolo 1124A del Codice civile maltese. Ha accertato il danno subito dall'Istituto e le ha condannate, in solido, a corrispondere allo IOR 24,1 milioni di euro, oltre interessi al tasso dell'8% dalla data della sentenza fino all'adempimento.

La violazione perpetrata ai danni dell'Istituto riguarda la gestione dell'investimento nel fondo Kappa e le operazioni realizzate nell'ambito del progetto immobiliare relativo all'Exchange Palace di Budapest. Secondo il Tribunale, la struttura dell'operazione immobiliare - realizzata tramite l'inserimento di un soggetto interposto, Cougar - ha comportato un trasferimento ingiustificato di valore a danno dello IOR.

Il Tribunale ha inoltre escluso qualsiasi inadempimento dello IOR nei confronti del fondo Kappa, stabilendo che l'Istituto non era tenuto a versare ulteriore capitale, in conseguenza delle precedenti violazioni degli obblighi fiduciari da parte delle controparti.

Il Tribunale ha infine integralmente respinto le richieste che le quattro società avevano avanzato contro lo IOR.

La sentenza emessa oggi fa chiarezza sui fatti, conferma la correttezza della condotta dell'Istituto, smentendo le tesi sostenute dalle controparti, e fornisce elementi rilevanti anche per i procedimenti ancora aperti nelle altre giurisdizioni. L'Istituto ribadisce la propria piena fiducia nell'operato della magistratura e continuerà a far valere i propri diritti in tutte le sedi competenti.

***

L'Istituto per le Opere di Religione (IOR) offre alla propria clientela servizi di pagamento e di investimento, gestendo i patrimoni ad esso affidati in conformità con la Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica e i più elevati standard internazionali.

Unico ente autorizzato a svolgere professionalmente attività di natura finanziaria nello Stato della Città del Vaticano, lo IOR serve oltre 12.000 clienti appartenenti alla Chiesa Cattolica o che operano al suo servizio, in più di 110 paesi del mondo.

Avvalendosi di un modello di gestione sviluppato in proprio nel corso del tempo, lo IOR opera nei mercati finanziari con un processo di investimento attivo, coniugando un'attenta selezione degli asset investibili con gli obiettivi di rischio e rendimento dei clienti.
https://www.ior.va

Contatti per i media: Community
Roberto Patriarca – 335 6509568
Silvia Tavola – 338 6561460
Lucia Fava – 366 5613441
ior@community.it